



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	3
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	17
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	23
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7 RATEI E RISCONTI.....	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE.....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	46
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	46
3.1.7. IMPOSTE.....	47
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Palermo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Palermo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21/12/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.19438 dell'11/03/2010

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi

alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Palermo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Palermo per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	45.175
Totale Attività =	€	3.718.228
Totale Passività =	€	3.718.228
Deficit Patrimoniale =	€	-5.351.211

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Marchi	4,85%	4,85%
Migliorie beni di terzi	20%	20%
Organizzazione eventi Targa Florio	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2018	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Costi di impianto e di ampliamento: Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Marchio Targa Florio e Automobile Club Totale voce	250.442 250.442		210.977 210.977		39.465 39.465					39.465 39.465				
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Totale voce														
05 Avviamento Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: Totale voce														
07 Altre Migliorie su beni di terzi Totale voce	33.169 33.169		24.500 24.500		8.669 8.669					2.890 2.890				5.779 5.779
Totale	283.611		235.477		48.134					42.355				5.779

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Impianti e macchinari	15%	15%
Mobili di ufficio	12%	12%
Macchine elettroniche	-	-
Automezzi	25%	25%
Beni Under 516,46	100%	100%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	37.562				37.562			199						37.363
Totale voce	37.562				37.562			199						37.363
02 Impianti e macchinari:	6.222		6.222							194				
Totale voce	6.222		6.222							194				
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:	172.690		169.351		3.339					627				2.712
Totale voce	172.690		169.351		3.339					627				2.712
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	216.474		175.573		40.901			199		821				40.075

L'importo residuo della voce 01 Terreni e Fabbricati è così composta:

- 📁 Immobili località Cerda per €. 3.535
- 📄 Terreni per €. 33.828

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Acs Service srl Palermo (procedura fallimentare)	10.329		10.329							
Aci Leasing srl in liquidazione	10.329		10.329							
Aci sport mediterranea srl	10.000			10.000						10.000
Acs Srl	10.000			10.000						10.000
Totale voce	40.658		20.658	20.000						20.000
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
Associazione distretto turistico "Targa Florio"	1.000			1.000						1.000
Conai	7			7						7
Aci Tour Palermo	52			52						52
Totale voce	1.059			1.059						1.059
Totale	41.717		20.658	21.059						21.059

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
ACI SERVICE SRL (fallita)	PALERMO	10.329	9.517		100	9.517	
ACI LEASING SRL IN LIQUIDAZ.	PALERMO	10.329	10.329		100	10.329	
ACI SPORT MEDITERRANEA SR	PALERMO	10.000	15.428		100	15.428	10.000
ACS SRL	PALERMO	10.000	19.030		100	19.030	10.000
Totale		40.658	54.304		400	54.304	20.000

- L'ultimo bilancio chiuso della Società Aci Service Srl dichiarata fallita risale al 31/12/2009. Dopo tale data non è stato più possibile reperire dati più aggiornati. L'Ente ha nel 2012 svalutato la propria partecipazione e quindi il valore a bilancio risulta pari a zero
- L'Ente non riesce a reperire informazioni utili relative alla composizione del Patrimonio Netto della Società Aci Leasing Srl che risulta essere in liquidazione.
- I dati delle Società Aci Sport Mediterranea srl e ACS srl sono aggiornati al 31/12/2018.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Associazione distretto turistico "Targa Florio"	Palermo	21.500	21.500	-1.000	4,65%	1.000
Conai	Palermo	13.793.844	22.440.369	79.563	0,00005%	7
Aci Tour Palermo	Palermo	10.000	10.560	-2.850	0,52%	52
Totale		13.825.344	22.472.429	75.713	0,051701	1.059

I dati delle Società sopra indicate sono tutti aggiornati al 31/12/2018

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio		
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
02 Crediti						
a. verso imprese controllate:	20.000					
...						
Totale voce						
b. verso imprese collegate:						
...						
Totale voce						
c. verso controllanti						
...						
Totale voce						
d. verso altri	2.088					
...						
Totale voce	2.088					
Totale	22.088					

La voce è così composta:

A. IMPRESE CONTROLLATE 20.000,00

ACI SPORT MEDITERRANEA SRL QUOTA PARTECIPAZIONE 10000,00

QUOTE ACI SERVICE PALERMO SRL 10329,14

QUOTE ACI LEASING SRL 10329,14

QUOTE ACS SRL 10000,00

FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE – 20.658,28

D. ALTRE IMPRESE – VS ALTRI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO TARGA FLORIO 1.000,00

QUOTE CONAI 7,23

QUOTE ACI TOUR 51,65

RIMBORSI DI CREDITI VERSO ALTRI 120,00

DEPOSITO CAUZIONALE MONTE PASCHI SIENA 516,46

POLIZZA ASSICURATIVA TORO A COPERTURA TFR 392,71

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

Non ci sono movimenti di altri titoli immobilizzati

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Ac Palermo non ha rilevato giacenze di materiali alla fine dell'anno.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi

precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	2.361.750			247.268					2.609.018
Totale voce	2.361.750			247.268					2.609.018
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	487.213					12.727			474.486
Totale voce	487.213					12.727			474.486
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	278.218			104.565					382.783

l'incremento dei crediti verso clienti è stato pari a 247.268

Le società controllate hanno interamente pagato il loro debito

- I crediti tributari sono così suddivisi:

- Credito iva € 474.486,00

- I crediti verso altri sono invece così composti:

- Iva sospesa da avvisi di parcella non pagati € 5.889
- dipendenti c/anticipi missioni € 50
- crediti verso enti previdenziali € 49
- fornitori per note credito da ricevere € 360
- crediti verso altri € 988
- CREDITI VERSO ACI GLOBAL PER RIMBORSO SOCI ACI 362,00
- crediti per servizio tasse e assistenza automobilistica €. 374.846,00
- crediti verso fornitori € 239,00

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	1.065.495		1.543.523	2.609.018
.....				
Totale voce	1.065.495		1.543.523	2.609.018
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	474.486			474.486
.....				
Totale voce	474.486			474.486
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	382.783			382.783
.....				
Totale voce	382.783			382.783
Totale	1.922.764		1.543.523	3.466.287

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	30.268		1.512	28.756
.....				
Totale voce	30.268		1.512	28.756
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	11.447	46.114		57.561
.....				
Totale voce	11.447	46.114		57.561
Totale	41.715	46.114	1.512	86.317

E' doveroso segnalare che il saldo attivo del c/c aperto esclusivamente per la gestione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con un saldo attivo pari a €. 28.756 non è da considerarsi un'effettiva disponibilità liquida dell'Ente poiché rappresenta somme riscosse in nome e per conto della Regione Sicilia la quale non ha ancora provveduto a prelevarle .

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	24.999			24.999
Totale voce	24.999			24.999
II Utili (perdite) portati a nuovo	-5.461.964		40.579	-5.421.385
III Utile (perdita) dell'esercizio	40.579	4.596		45.175
Totale	-5.396.386	4.596	40.579	-5.351.211

L'utile 2018, pari a € 45.175, sarà girato a diminuzione delle perdite portate a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 29 Ottobre 2013 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2013 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro 43 anni

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2019/2023 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-5.396.386	-5.351.211	45.175
+ Utile dell'esercizio 2018	82.950	45.175	-37.775
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	-5.313.436	-5.306.036	7.400

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 45.175 evidenzia uno scostamento dall'utile previsto dal piano di risanamento pari a - €37.775

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
Deficit patrimoniale consolidato al 31-12-2018			-5.351.211
2019	129.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-5.221.807
2020	133.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-5.088.403
2021	136.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-4.951.999
2022	138.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-4.813.595
2023	140.404	a)Incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti; Rivalutazione Marchio Targa Florio per una migliore resa nella gestione delle attività sportive promosse dall'Ente. Ricerca e promozione per aumentare i ricavi parcheggi. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi.	-4.673.191

Media utile presunto anni 2019/2023 €. 135.604

Importo deficit da ripianare €. 5.351.211.

Anni previsti per il totale ripianamento: €. 5.351.211/€. 135.604= anni 39.

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (adeguando l'intervallo temporale di riferimento in anni 39 anziché 43)

Si precisa che il piano di riassorbimento del deficit patrimoniale rispetta i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dettati dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 dello 03/09/2012 a firma del Segretario Generale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018

Il fondo per rischi ed oneri non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018

Il fondo per non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018

Il fondo non è stato movimentato

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

L'Ente non ha personale assunto dal 01/01/2001 e pertanto il fondo T.F.R. non è stato movimentato

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

Tutto il personale assunto entro il 31/12/2000 è cessato dal lavoro per limiti di età e sono stati regolarmente liquidati. Attualmente l'Ente non ha personale in organico e pertanto anche questo fondo risulta non movimentato

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";

esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.222	16.768		17.990
.....				
Totale voce	1.222	16.768		17.990
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	7.065.393	344.518		7.409.911
.....				
Totale voce	7.065.393	344.518		7.409.911
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	1.320.758			1.320.758
.....				
Totale voce	1.320.758			1.320.758
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	27.815	2.905		30.720
.....				
Totale voce	27.815	2.905		30.720
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	185.757		75.322	110.435
.....				
Totale voce	185.757		75.322	110.435
Totale	8.600.945	361.286	75.322	8.889.814

I dati riportati nella superiore tabella si riferiscono ad una nuova riclassificazione dei debiti alla luce del nuovo tipo di contabilità e pertanto si è provveduto ad individuare meglio sia le poste sia i creditori.

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) Tra i debiti verso fornitori € 5.621.515 sono relativi a debiti verso Aci Italia. In riferimento a quest'ultimi si vuole evidenziare che secondo l'obiettivo finanziario, dettato dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 dello 03/09/2012 a firma del Segretario Generale, questo ente rientrando fra gli AA.CC. il

cui indebitamento netto nei confronti di Aci Italia è superiore al 50% ha come proponimento la progressiva diminuzione dei debiti verso Aci nel triennio 2016/2018 di almeno il 2% del totale

Nel 2012 l'ente aveva ridotto tale indebitamento già del 4,20% rispetto al 2011 portando l'indebitamento netto residuo al 31/12/2012 a €. 4.978.142. Per il triennio 2018/2020 l'Ente dovrà ridurre il suo debito di ulteriori €. 150.648 corrispondenti al 3% del debito residuo al 31/12/2012. L'indebitamento netto (debiti al netto dei crediti) al 31/12/2013 era pari a €. 4.928.812, in diminuzione del 1,09% ovvero pari a un 1/3 dell'obiettivo fissato per il triennio 2013/2016. Nel 2018 l'indebitamento netto è pari a €. 5.351.211, pertanto per considerare raggiunto l'obiettivo fissato l'Ente dovrà ridurre di circa 2/3 l'indebitamento netto entro la fine del 2019 .

- 2) I debiti verso società controllate pari a €. 1.320.758 sono relativi alla Società controllata Aci service Palermo Srl posta in liquidazione nel mese di febbraio 2012 e inseguito dichiarata fallita dal tribunale di Palermo in data 06/12/2012.
- 3) debiti verso le Banche pari a €. 17.990 sono relativi all'anticipazione di cassa (fido) concesso dal Istituto bancario principale dell'Ente.
- 4) I debiti tributari pari a €. 30.720 sono ritenute a versamenti da effettuare all'erario per ritenute di acconto e per IRAP
- 5) Gli altri debiti sono così composti:
 - α) Debiti per complessive € 110.435 si riferiscono a debiti verso tasse c/regione e licenze CSAI

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	17.990					17.990
.....						
Totale voce	17.990					17.990
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	493.500		6.916.411			7.409.911
.....						
Totale voce	493.500		6.916.411			7.409.911
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			1.320.758			1.320.758
.....						
Totale voce			1.320.758			1.320.758
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	30.720					30.720
.....						
Totale voce	30.720					30.720
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	110.435					110.435
.....						
Totale voce	110.435					110.435
Totale	652.645		8.237.169			8.889.814

Per quanto riguarda i debiti verso ACI inclusi nella voce debiti verso fornitori , visto che gli obiettivi fissati per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario concede all'Ente un periodo più lungo di un anno per il pagamento , sono stati suddivisi in:

- Debiti a breve per le quote da pagare entro l'anno successivo €. 493.500
- Debiti oltre 5 anni €. 6.916.411

RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	87.879	9.803		97.682
...				
...				
Totale voce	87.879	9.803		97.682

Trattasi di quote di costi rilevati nel presente esercizio e di competenza economica futura

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	163.339	16.286		179.625
...				
...				
Totale voce	163.339	16.286		179.625
Totale	163.339	16.286		179.625

Trattasi di quote di ricavi di competenza economica futura

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2017
...		
...		
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/18	Valore ipoteca 31/12/2017
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/2017
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	45.175	40.579	4.596
Gestione Finanziaria			

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	45.175	40.579	4.596

Si sottolinea che l'utile di esercizio 2018 di € 45.175,00 è comunque superiore alla media degli utili della maggior parte degli altri AA. CC. Provinciali in Italia.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
539.187,00	672.689,00	-133.502,00

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31/12/2018 evidenziano un aumento dei ricavi pari a €. 172.739 rispetto all'anno precedente

Gli scostamenti più significativi sono i seguenti:

- ricavi per assistenza automobilistica - €. 2.553
- proventi per manifestazioni sportive + 15.000
- proventi servizio riscossione tasse - €. 5.111
- quote sociali - €. 140.840

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
268.892	302.472	-33.580

Subiscono un decremento rispetto al 2017 e comprendono

- Provvigioni attive €. 199.167
- Canoni marchi delegazioni €. 25.924
- proventi e ricavi diversi dell'Ente per €. 27.911
- concorsi e rimborsi diversi €. 14.284

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
14.234	13.641	593

L'Ente aveva completamente esaurito le scorte di cancelleria e materiale di consumo delle stampanti e pertanto ha provveduto a dotare tutti gli uffici del materiale necessario, costituendo anche una scorta per esigenze future.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
506.817	582.837	-76.020

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha cercato di adempiere alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012, ma a causa del protrarsi dell'incremento delle attività, l'Ente è stato costretto a sostenere delle spese impreviste.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce si compone nel seguente modo:

DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	5.784
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.824
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	49.395
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	46.677
ORGANIZZAZIONE EVENTI	105.551
SERVIZI INFORMATICI	
SPESE PER I LOCALI	19.018
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	11.483
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	8.069
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	3.764
MISSIONI E TRASFERTE	29.460
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60
PREMI ASSICURAZIONE	1.881
POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	0
SERVIZI BANCARI	26.319
SPESE POSTALI	567
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	58
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	186.594
TOTALE	499.504

Si specifica che nella voce relativa ai compensi agli organi dell'Ente sono compresi € 891.66 relativi al periodo dicembre 2017.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.698	4.470	-772

Di cui € 4.470 per noleggio di nuove attrezzature per gli uffici

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
34.000	16.331	17.669

Trattasi dei compensi dovuti al direttore dell'Ente. Il direttore è dipendente di Aci Italia e percepisce una indennità di direzione stabilita dal Consiglio Direttivo in accordo con la Sede Centrale ed è a totale carico dell'Automobile Club Palermo.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
43.905	46.066	-2.161

Il decremento rispetto al passato esercizio è dovuto principalmente agli ammortamenti relativi a costi di struttura per l'organizzazione di eventi sportivi legati alla targa Florio

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
194.250	271.229	-76.979

La voce si compone nel seguente modo:

IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	510
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	1452
SPESE DI RAPPRESENTANZA	54564
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	-17
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	241
ALIQUOTE SOCIALI	137500

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

Nell'esercizio 2018 non sono maturati interessi attivi sul conto corrente dedicato al servizio di riscossione tasse automobilistiche

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
	8	-8

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria. A partire dal 2016 la nuova formulazione del principio contabile OIC ha previsto la eliminazione dal conto economico della gestione straordinaria e, pertanto, si riporta quanto di seguito solo a titolo

informativo, poiché sia nel 2017 che nel 2018 non sono stati rilevati degli oneri straordinari.

E20 - Proventi straordinari (non più presente nel conto economico 2016)

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

E21 – altri costi relativi ad esercizi precedenti (non più presente nel conto economico 2016)

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti

In questo esercizio non sono state rilevate imposte Irap compenso direttore

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 40.579 che intende destinare a parziale assorbimento del deficit patrimoniale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

- L'Ente non ha personale dipendente.-

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	4	0
Area B	4	0
Area C	5	0
Totale	13	0

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.784
Collegio dei Revisori dei Conti	4.824
Totale	10.608

I compensi previsti includono anche i gettoni presenza del Presidente e del Consiglio Direttivo in ragione di 4 presenze nell'arco di un anno.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire

comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.029		1.029
Crediti commerciali dell'attivo circolante	2.991.801		2.991.801
Crediti finanziari dell'attivo circolante	474.486		474.486
Totale crediti	3.467.316		3.467.316
Debiti commerciali	8.841.104	1.320.758	7.520.346
Debiti finanziari	48.710		48.710
Totale debiti	8.889.814	1.320.758	7.569.056
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	539.187		539.187
Altri ricavi e proventi	268.892		268.892
Totale ricavi	808.079		808.079
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	14.234		14.234
Costi per prestazione di servizi	506.817		506.817
Costi per godimento beni di terzi	3.698		3.698
Oneri diversi di gestione	194.250		194.250
Parziale dei costi	718.999		718.999
Dividendi			
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari			

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB PALERMO


 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2016 al 31/12/2016														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		11.133,00								11.133,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		9.301,00							108.461,00	117.762,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche		4.669,00								4.669,00
				Assistenza automobilistica		4.191,00								4.191,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva		122.066,00							820,00	122.886,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	9.030,00	197.146,00	3.312,00	32.761,00	48.330,00				23.110,00	313.689,00
TOTALI					9.030,00	348.506,00	3.312,00	32.761,00	48.330,00				132.391,00	574.330,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			145		212.859	213.004
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività ricreative e sport	nazionale			149.748			149.748
Totali						149.893		212.859	362.752

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto 2018	Target realizzato 2018
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale	N° Soci (al netto delle tessere facile sara e di quelle prodotte dal canale Aci Global	6803	3953
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività ricreative e sport	nazionale	Gite sociali	15	0

Palermo , lì /04/2018

Il Direttore